

PROGETTISTA DEL PIANO: ARCH. URB. GIOVANNI ZANDONELLA MAIUCCO - O.A. MN N° 226
 studio di architettura & urbanistica piazza vittorio emanuele III monzambano mn tel / fax 0376 809455
 PARTECIPAZIONE PROGETTUALE E RESPONSABILE INTERNO DELLA COMMESSA: arch. Franco Zappaterra O.A. Mn n°394



Lo Studio Zandonella Maiucco ha sviluppato il sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008. E' stato verificato da Dasa-Ragister e trovato conforme allo standard; lo Studio Zandonella Maiucco è certificato con num. IQ-0509-01.
 Il presente Progetto si compone di documenti prevalentemente grafici e documenti tabulati e dattiloscritti, così come da "elenco dei documenti di progetto". Le serie di progetto sono indicate con lettera maiuscola. Ogni duplicazione o utilizzo diverso da quello previsto deve essere preventivamente autorizzato dal progettista che verificherà la rispondenza degli elaborati alle esigenze del fruitore. Il titolare dei presenti elaborati si estranea pertanto da ogni responsabilità per l'uso improprio dei presenti disegni riservandosi di adire a vie legali nel caso di violazione dei diritti d'autore (Legge 633/1941 e C.C. Art.2575-2583).

Revisione Cartiglio Gennaio 2010

PIANO CIMITERIALE

comune di Sermide



provincia di Mantova

committente e generalità

COMUNE DI SERMIDE

P.zza del Plebiscito 1 - 46028 Sermide (Mn)
 Tel. (+39) 0386967000 - P.iva: 00309830206

Descrizione estesa del progetto

**Redazione del
 piano cimiteriale**
 (art. 6 del Reg. Regionale n°6 del 9-11-04)

n° della commessa

27-2015

disegnato da
 fz

controllato da
 G.Z.M.

validazione del committente emissione presente
 elaborato

data emissione del documento

24 giugno 2016

elenco delle serie di cui si compone il progetto

RILEVAZIONI E ANALISI

PIANIFICAZIONE

nome della serie di appartenenza della presente tavola

PIANIFICAZIONE

serie e numero tavola

B5

modifica

0

revisione

1

descrizione dei contenuti della tavola

**PROGRAMMA PLURIENNALE
 D'ATTUAZIONE (P.P.A.)**

scale di rappresentazione

Approvazione del Consiglio Comunale di Sermide

estremi

Parere A.T.S.

estremi

Parere ARPA

estremi

Altri enti interessati alla procedura

estremi

PROGRAMMA PLURIENNALE D'ATTUAZIONE

(ART. 4 N.T.A.)

Il Programma Pluriennale di Attuazione fornisce, come da N.T.A.¹, una indicazione preliminare sugli interventi da eseguire per la messa a norma del sistema cimiteriale comunale di Sermide.

Il P.P.A. Cimiteriale è organizzato per quinquenni e indica gli interventi con una scala di priorità che potrà essere motivatamente modificata dall'amministrazione.

Gli interventi dovranno essere attuati entro l'arco dei quinquenni e secondo la suddivisione di seguito indicati. L'elenco degli interventi è presentato secondo un ordine numerato non gerarchico² che non costituisce obbligo di priorità.

Gli allegati contenuti nel P.P.A. cimiteriale sono finalizzati al soddisfacimento del requisito di fattibilità di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici" e successive integrazioni e modificazioni.

E' stato quindi redatto un quadro riassuntivo con indicazione di massima dei costi realizzativi di ogni singolo intervento.

1 Art. 4 N.T.A.: "Le previsioni del Piano Cimiteriale di iniziativa Pubblica si concretizzano anche in conformità del Programma Pluriennale di Attuazione (P.P.A.) di cui al Piano Cimiteriale.

Il P.P.A. Cimiteriale descrive gli interventi con una scala di priorità che potrà essere liberamente modificata dalla Giunta Comunale o dal RUP se di Sua di competenza.

Gli interventi sono rappresentati e numerati anche nelle tavole di pianificazione.

Fermo restando il vincolo di attuare nel tempo quanto programmato è ammesso per l'amministrazione, nelle successive fasi attuative, la diversa ubicazione o modificazione dei singoli interventi programmati in alternativa a quelli proposti, così come l'attuazione di interventi non programmati. Tali azioni sono assentibili purché gli effetti non costituiscano "alterazione dei contenuti o dei presupposti fondativi del piano stesso" soprattutto in materia di dimensionamento o di dotazioni cogenti.

L'attuazione di opere non previste dal Piano Cimiteriale o condotte difformemente rispetto alle prescrizioni dello stesso sono soggette ad una Verifica di Compatibilità rispetto ai "contenuti e presupposti fondativi del Piano stesso. Tale verifica redatta e sottoscritta da soggetto competente, avente titoli tecnici o poteri conferiti dall'amministrazione, esibirà gli esiti scritti all'amministrazione stessa la quale disporrà a Suo giudizio di conseguenza.

Gli interventi di primaria importanza, in quanto riguardanti la realizzazione di attrezzature cimiteriali obbligatorie a norma di legge, sono evidenziati nella tavole di pianificazione con un simbolo triangolare di colore rosso. Le altre iniziative sono indicate con simbolo triangolare di colore grigio.

Rimane prescritto che la precedenza, in fase di programmazione degli interventi, è volta al soddisfacimento delle emergenze di primaria importanza, pur non essendo esclusa in via eccezionale l'attuazione, a diverso titolo, di opere comunque programmate.

Se gli interventi sono esterni all'attuale perimetro, trattandosi di plessi cimiteriali vincolati "ope legis" (D.Lgs 42/04), è necessario procedere secondo una progettazione condotta in armonia con gli organi preposto alla tutela, che ponga particolare attenzione agli aspetti architettonici, di monumentalità e di integrazione con la parte esistente ed il contesto dell'intero impianto cimiteriale.

Se gli interventi sono interni al perimetro esistente dovranno comunque essere condotti nel rispetto delle valenze paesistiche e monumentali dell'intorno al fine di contribuire a migliorare l'immagine globale del plesso.

Inoltre nel caso che riguardino manufatti esistenti che manifestino interesse di civiltà e/o carattere monumentale, in forza del citato vincolo, sono da considerarsi opere di restauro per le quali è necessario il preliminare parere soprintendizio.

² Per "non gerarchico" si intende che l'ordine di presentazione dei progetti allegati (1,2,3...n) non risponde ai criteri di precedenza di taluni progetti rispetto ad altri. Pertanto tale ordine numerato può essere ritenuto utile alla sola lettura del Piano Regolatore Cimiteriale

INIZIATIVE NEL CIMITERO DEL SERMIDE

1° QUINQUENNIO: 2016 – 2020

1. Manutenzione straordinaria del Deposito mortuario e del Deposito di Osservazione (a risoluzione del p.to n°2 e 3 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) e trasformazione della Sala Autopsie in Sala per il commiato (a risoluzione del p.to n°19);
2. Realizzazione, entro l'attuale perimetro, di struttura composta da gallerie di loculi e cinerari in concessione e campi per inumazione, (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano) oltre che dall'ossario comune (a risoluzione dei p.to n°11 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
3. Realizzazione di nuovo manufatto da destinarsi a giardino delle rimembranze e ossario / cinerario comune (a risoluzione dei p.to n°11, 12 e 13 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
4. Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie in concessione (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);
5. Adeguamento normativo e funzionale al Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni (a risoluzione dei p.to n°10 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi").

2° QUINQUENNIO: 2021 – 2025

6. Realizzazione entro l'attuale perimetro cimiteriale, su lato ovest, di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi in concessione e da tombe di famiglia (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);

INIZIATIVE NEL CIMITERO DI MOGLIA

1° QUINQUENNIO: 2016 – 2020

1. Manutenzione straordinaria ai tetti al manufatto adibito a gallerie di loculi e come ingresso principale al plesso;
2. Manutenzione straordinaria al manufatto adibito a Deposito mortuario, Cappella di preghiera Ossario/cinerario comune e magazzino attrezzi (a risoluzione del p.to n°2, 11, 12, 16 e 17 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
3. Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie in concessione (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano).
4. Ampliamento, sul lato nord-ovest ed esterno all'attuale perimetro; volto alla realizzazione di gallerie per loculi in concessione e tombe di famiglia (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano) oltreché dei servizi igienici per gli addetti (a risoluzione del p.to n°6 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);

2° QUINQUENNIO: 2021 – 2025

5. . Adeguamento dei percorsi, per la fruizione dei locali ad uso pubblico ai diversamente abili, come disposto al p.to f art.6 Reg. R.le 6-2004 (a risoluzione dei p.to n°7 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);

INIZIATIVE NEL CIMITERO DI S. CROCE

1° QUINQUENNIO: 2016 – 2020

1. Interventi manutentivi alla copertura del manufatto destinato a sepolture e attrezzature cimiteriali e alla muratura perimetrale posti lungo il lato nord ed est del plesso.
2. Manutenzione straordinaria al manufatto adibito a Deposito mortuario, Cappella di preghiera e magazzino attrezzi (a risoluzione del p.to n°2, 16, 17 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
3. Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano) e del cinerario/ ossario comune (a risoluzione del p.to n° 11, 12 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
4. Adeguamento normativo e funzionale al Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni (a risoluzione dei p.to n°10 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi").

2° QUINQUENNIO: 2021 – 2025

5. Adeguamento dei percorsi, per la fruizione dei locali ad uso pubblico ai diversamente abili, come disposto al p.to f art.6 Reg. R.le 6-2004 (a risoluzione dei p.to n°7 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
6. Realizzazione entro l'attuale perimetro cimiteriale, su lato ovest, di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi in concessione e da tombe di famiglia (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);

Iniziative nel Camposanto di

SERMIDE

Rif. N°	Iniziativa
<p style="text-align: center;">1</p> <p>Cimitero di SERMIDE</p>	<p style="text-align: center;">Manutenzione straordinaria al Deposito mortuario e di Osservazione e trasformazione Sala Autopsie in Sala per il commiato</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Manutenzione straordinaria del Deposito mortuario e del Deposito di Osservazione (a risoluzione del p.to n°2 e 3 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) e trasformazione della Sala Autopsie in Sala per il commiato (a risoluzione del p.to n°19). <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo è rendere pienamente utilizzabili e rispondenti al dettato normativo, le attrezzature cimiteriali obbligatorie, di cui già dispone il camposanto, e riconvertirne altre ad altre funzioni.</p> <p>L'intervento è esteso a tutto il manufatto oggi destinato per una parte a Deposito mortuario, e di osservazione, Sala autopsie, con annessi vani accessori e servizi per il personale (per un totale di c.ca 110 mq) e nell'altra porzione a Cappella di preghiera (c.ca 80 mq in pianta).</p> <p>Per quanto riguarda Deposito mortuario e di osservazione i vani manterranno l'attuale conformazione e destinazione e saranno oggetto di interventi manutentivi e adeguamento normativo marginali.</p> <p>La sala autopsie (la cui dotazione è obbligatoria ma può essere collocata anche al di fuori del cimitero presso struttura convenzionata) si prevede di trasformala in sala per il commiato. Questa attrezzatura si affiancherà alla adiacente cappella di preghiera che potrà eventualmente essere anch'essa destinata a tale funzione.</p> <p>Nell'occasione l'intero complesso sarà oggetto di una manutenzione straordinaria estesa sia agli interni che agli esterni. Come rilevato nei primi sopralluoghi condotti (vedi foto esplicative riportate a seguire) lo stato manutentivo è discreto.</p> <p>Salvo più approfondite indagini della copertura e delle altre componenti non valutabili in prima battuta, le azioni da intraprendere riguardano principalmente quelle necessarie alla trasformazione d'uso dei vani, azione concertata come sopra detto, sugli spazi attualmente destinati a sala autopsie (c.ca 50 mq). Si tratta pertanto di operazioni rientranti, per definizione, nella manutenzione straordinaria.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Come sottolineato al punto precedente si dovrà effettuare un'analisi più attenta e puntuale allo scopo di rilevare eventuali e ulteriori mancanze ad oggi non emerse
<p>Costi</p>	<p>Indicativamente, valutando i costi oggi correnti, ed escludendo interventi strutturali, si può prevedere un importo lavori di c.ca 80.000,00 euro (escluso somme a disposizione).</p>



Foto 1a. Vista d'insieme del manufatto oggetto di intervento: a sinistra il blocco attualmente destinato a camera mortuaria, camera di osservazione e sala autopsie, a destra il blocco della cappella di preghiera



Foto 1b. Cappella di preghiera vista del prospetto principale



Foto 1c. Deposito mortuario: Vista degli interni indicativi dell'attuale uso e stato manutentivo

Rif. N°	Iniziativa
2 Cimitero di SERMIDE	Nuova struttura composta da gallerie di loculi e cinerari privati, campi per inumazione e ossario comune
Informaz. generali	Realizzazione, entro l'attuale perimetro, di struttura composta da gallerie di loculi e cinerari in concessione e da campi per inumazione. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano.</u>
Obbiettivi	L'intervento in oggetto vuole, attraverso un intervento unitario che potrà comunque essere svolto in due o più steep attuativi, risolvere diverse carenze strutturali e dotazionali del plesso. Il dimensionamento dell'intervento è stato commisurato alla conformazione dell'area a disposizione ed ai futuri fabbisogni di sepoltura (nei prossimi 20 anni) che le indagini di Piano hanno rilevato (vedi la relazione). L'area interessata, di forma quadrangolare, si estende per c.ca 700 mq su terreno attualmente libero. La scelta progettuale individuata si muove dalla necessità di creare un terrapieno di c.ca 100-150 cm di altezza che permetta di effettuare le inumazioni senza che le fosse intercettino la falda acquifera (nella parte più recente del plesso la si può trovare a c.ca 1.0 m dal piano di campagna). I quattro muri di sostegno del citato terrapieno (Vedi spaccati assonometrici a seguire) hanno una conformazione articolata che vede sul lato basso la presenza di gallerie di loculi porticate (per c.ca 300 sepolture) più tombe di famiglia sui quattro vertici e su quello affacciato sul terrapieno una serie di gallerie di ossari/cinerari (per c.ca 400 nicchie). Il terrapieno, raggiungibile attraverso una scalinata o una rampa percorribile dai mezzi meccanici, mette a disposizione un area per inumazioni di c.ca 150 mq, corrispondenti ad una capienza di circa quaranta fosse. Nelle immagini a seguire è rappresentata le conformazione dell'intervento ipotizzando la realizzazione in due lotti separati. Si precisa che la sola attuazione del primo lotto si differenzia, in termini di capienza, mettendo a disposizione c.ca 120 loculi anziché 300 e c.ca 150 ossari/cinerari anziché 400.
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> Difficoltosa stima dei costi di realizzazione dovuta alla particolarità degli interventi, di conformazione ed estensione ad oggi solo schematizzata, e alla variabilità del livello di finitura che si intenderà adottare sugli elementi commemorativi e simbolici;
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per interventi simili, ed ipotizzando la realizzazione in due stepp attuati, si può prevedere un importo lavori (escluso somme a disposizione) di c.ca 400.000,00 euro per il primo lotto e 350.000,00 per il suo completamento (lotto 2)



Foto 2a. Individuazione dell'area di intervento vedi area tratteggiata.

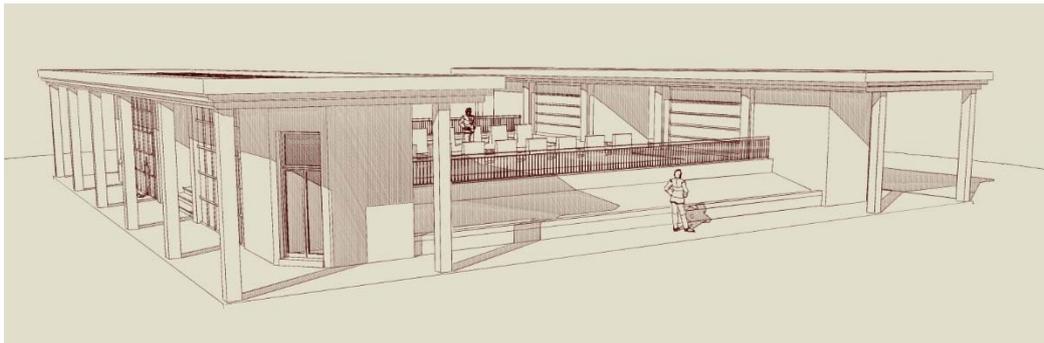
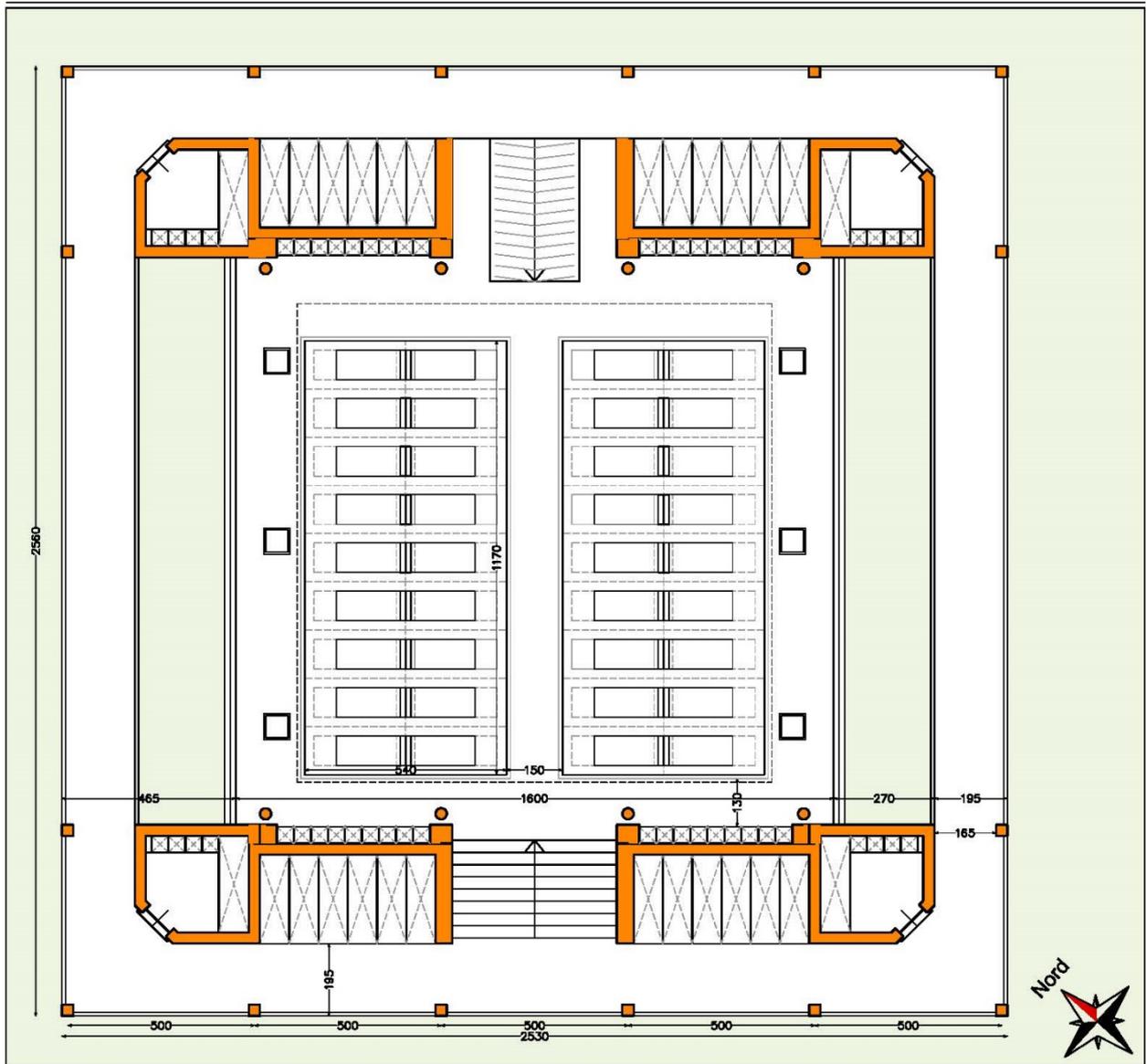
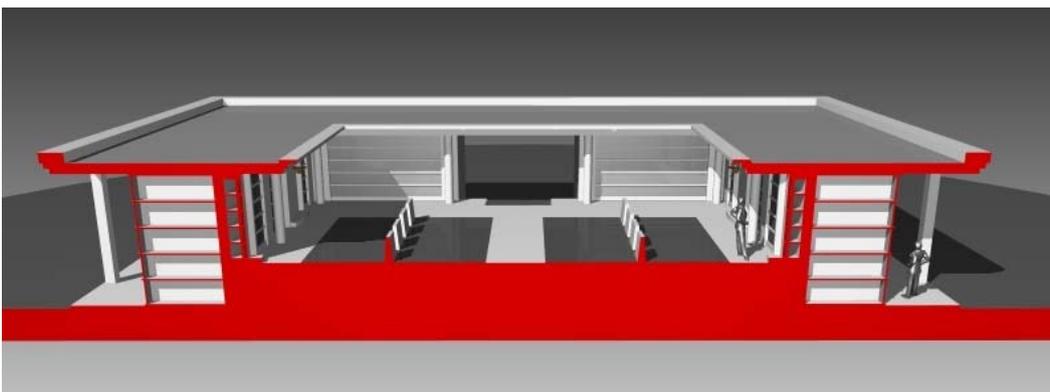


Immagine 2b e 2c.
 Schema progettuale
1° lotto attuativo:
 planimetria e viste
 3d



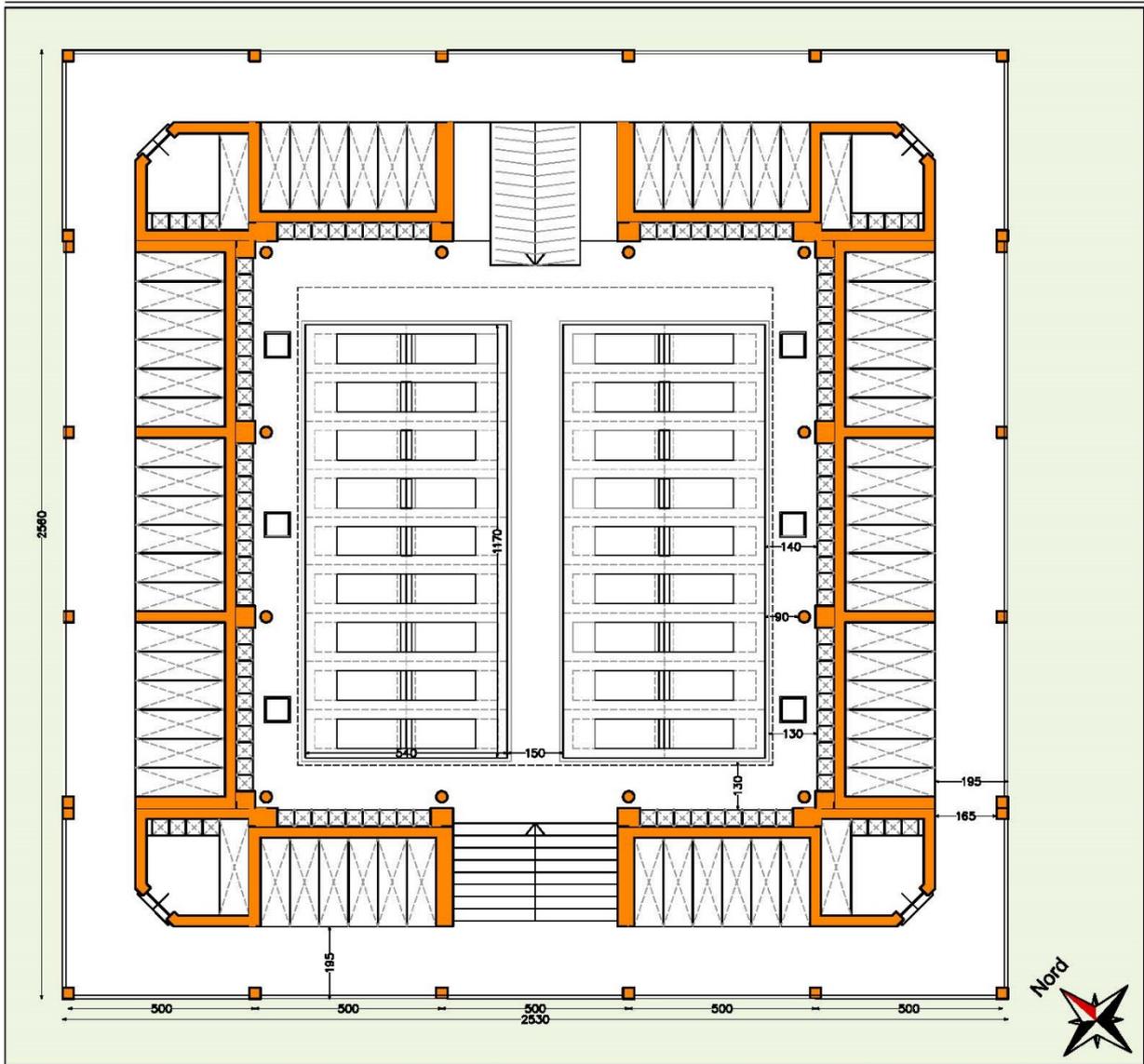
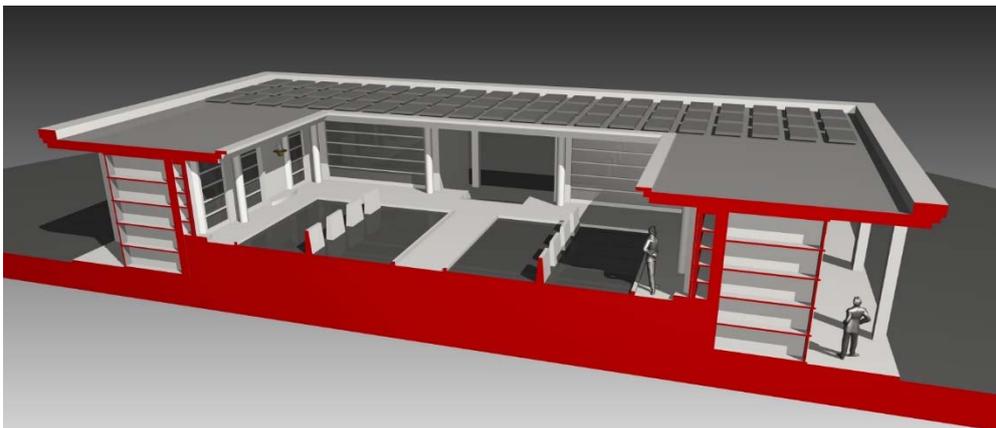


Immagine 2d e 2e.
 Schema progettuale
 2°lotto attuativo:
 planimetria e viste 3d



<p>3. Cimitero di SERMIDE</p>	<p align="center">Realizzazione del Giardino delle Rimembranze e dell'Ossario/Cinerario comune</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Realizzazione di Giardino delle Rimembranze e di Ossario/Cinerario comune (a risoluzione dei p.ti n° 11, 12 e 13 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi). <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo dell'intervento è rispondere agli obblighi normativi riguardanti due dotazioni obbligatorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il cinerario comune e l'ossario comune 2. Il giardino delle rimembranze per lo spargimento delle ceneri <p>Per quanto riguarda il primo punto si ricorda che il cinerario comune e l'ossario comune sono un manufatto unico, oppure distinto in due parti, aventi la funzione di raccolta e conservazione perpetua e collettiva rispettivamente delle ceneri provenienti da cremazione, e dei resti mortali provenienti da esumazioni ed estumulazioni, per le quali le famiglie interessate non abbiano provveduto ad altra sistemazione.</p> <p>L'attuale normativa, in particolare al p.to 3 dell'art. 10 REG. R.LE. N°6/2004, prevede che <i>"Il cinerario e l'ossario comune siano costituiti da un manufatto, [...] realizzato in modo che le ceneri o le ossa, <u>da introdurre in forma indistinta</u>, siano sottratte alla vista del pubblico"</i> ciò significa che i contenitori dei resti ("cellette" e "urne") siano materialmente tutti svuotati entro il vano contenitore predisposto ("ossario/cinerario comune").</p> <p>Lo schema progettuale considerato si colloca nella zona a prato retrostante al manufatto del deposito mortuario e cappella di preghiera. Occupando un'area di circa 90 mq si interverrà attraverso elementi con valenza commemorativa/celebrativa e con sottostanti opere interrato per l'esecuzione dei vani deputati alla raccolta e conservazione dei resti ossei e ceneri.</p> <p>L'area esterna restante sarà oggetto di sistemazione con aiuole a verde e camminamenti pavimentati.</p> <p>Per quanto concerne il secondo punto (Giardino delle Rimembranze) si ricorda che si tratta di un luogo, definito all'interno del perimetro cimiteriale, deputato alla dispersione delle ceneri. L'attuale normativa (p.to 2 art. 10 del Reg. R.le. n°6-2004) ammette che ne sia dotato solo un cimitero dell'intero sistema cimiteriale Comunale.</p> <p>Come sopra detto, la soluzione ipotizzata accorpa per analogia di funzioni l'ossario comune e il cinerario comune con il giardino delle rimembranze: <u>quest'ultimo interesserà parte dell'area esterna sopramenzionata</u> sulla quale mediante vialetti, cordoli, siepi, ... si delimiterà le zone riservate allo spargimento.</p> <p>E' necessario adottare un sistema di smaltimento delle ceneri accumulate che eviti l'eccessiva permanenza sul suolo. Una valida soluzione è riportata nello schema grafico a seguire che prevede lo spargimento in apposito elemento a "ciotola" che convoglia e raccoglie le ceneri in un sottostante specifico vano).</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltosa stima dei costi di realizzazione dovuta alla particolarità degli interventi di conformazione ed estensione ad oggi solo schematizzata e dalla variabilità del livello di finitura che si intenderà adottare (aspetto significativo perché trattasi prevalentemente di elementi commemorativi e simbolici); • Considerando che i vani destinati a raccogliere i resti intercetteranno la quota della falda acquifera, dovranno essere attentamente impermeabilizzati sia da infiltrazioni verso l'esterno che verso l'interno.

Costi	<p>Sulla base di lavorazioni simili eseguite in zona si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per il primo punto (ossario e cinerario comune) di c.ca 30.000,00 – 35.000,00 € comprensivi di elementi decorativi / artistici e sistemazione a verde sopra menzionati (escluso le somme a disposizione) • Per il secondo punto (giardino delle rimembranze) composto dalle opere di delimitazione del verde e sopra menzionati e comprensivo del sistema con “ciotola” di raccolta di c.ca 25.000,00 – 30.000,00 € (escluso le somme a disposizione) <p>N.B.: Tali opere potranno subire notevoli variazioni degli importi in funzione dall'estensione dell'area interessata e dal pregio e quantità degli elementi artistici e commemorativi che si intenderanno porre in opera.</p>
--------------	---

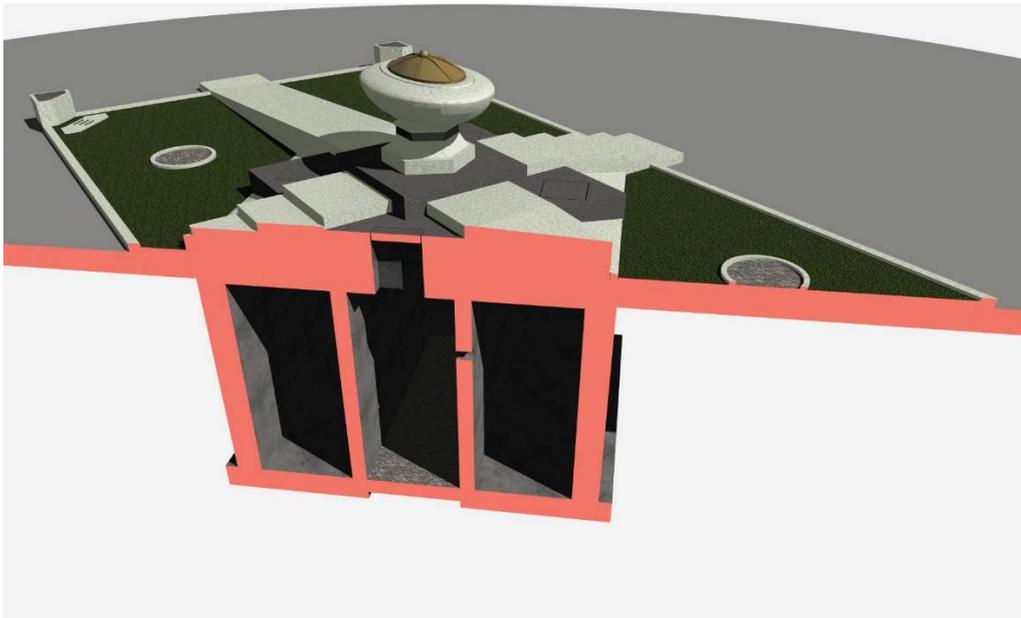


Foto 3a e 3b. Vista d'insieme dell'area, attualmente a prato, al cui interno si prospetta l'attuazione dell'intervento in oggetto: sopra inquadrata da est verso ovest e sotto da nord verso sud.





Foto 3c e 3d. Esempio tipologico di giardino delle rimembranze (ai lati) più cinerario ossario comune (al centro e sottostanti vani interrati). Quest'ultimi sono accessibili tramite le botole poste nella pavimentazione di colore più scuro (vedi immagine sottostante). La ciotola centrale permette inoltre, quale alternativa allo spargimento delle ceneri, il versamento delle stesse al suo interno. (La ciotola è collegata direttamente ad un vano interrato così da evitare l'eccessiva permanenza -in termini di tempo e quantità- delle ceneri in superficie).



Rif. N°	Iniziativa
4 Cimitero di SERMIDE	Realizzazione di nuove nicchie per urne cinerarie in concessione
Informaz. generali	Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie in concessione. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u>
Obbiettivi	L'obbiettivo è la realizzazione di cinerari da rilasciare in concessione in modo da colmare in tempi brevi l'assoluta mancanza rilevata presso la struttura. Si ricorda che i vani devono rispondere ai requisiti stabiliti dalla normativa per questa funzione. In particolare, per quanto riguarda le prescrizioni dimensionali, devono avere dimensioni interne minime di 40 x 40 x 40 cm. La zona individuata per questo intervento permette la realizzazione, attraverso un unico intervento o più lotti di attuazione, di cinque "batterie" di cinerari privati. Come si può notare dalle immagini a seguire si tratta di addossare alle pareti di testa, delle esistenti gallerie di loculi, dei manufatti che contengano una serie di nicchie (preferibilmente realizzate con moduli prefabbricati in modo da ridurre i tempi di realizzazione). Le gallerie saranno dotate di antistante porticato, anche a sbalzo, ed in grado di contenere c.ca 60 vani cinerario ognuna. La progettazione dovrà porre attenzione al corretto inserimento nei confronti dei manufatti esistenti.
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Porre particolare attenzione al corretto inserimento dell'intervento nel contesto al fine che risulti nell'insieme un'opera compiuta e proporzionata;
Costi	Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 25.000-30.000 € <u>per ogni singola galleria</u> (escluso le somme a disposizione).



Foto 4a. Individuazione dell'area interessata dall'intervento (vedi frecce).



Foto 4b. esempio tipologico inerente i cinerari privati.

Rif. N°	Iniziativa
<p>5</p> <p>Cimitero di SERMIDE</p>	<p>Adeguamento normativo e funzionale al Deposito temporaneo rifiuti</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Adeguamento normativo e funzionale al Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni (a risoluzione dei p.to n°10 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi"). <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obiettivo primario è rispondere alle prescrizioni normative in merito alla gestione dei rifiuti sanitari di cui <u>al D.P.R. 15 luglio 2003 n°254 capo III°</u>.</p> <p>Il Piano, pertanto, interviene con la presente scheda su un'area di c.ca 80 mq che già svolge tale funzione ma che si trova in condizioni manutentive pessime.</p> <p>L'area, posta all'esterno del cimitero sul lato nord-est, dovrà essere delimitata e preclusa agli accessi non autorizzati oltreché opportunamente schermata alla vista. Al suo interno saranno collocati appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti cimiteriali, in attesa che, periodicamente, vengano raccolti e conferiti a discarica da ditta autorizzata</p> <p>L'ingresso, anche con mezzi meccanici pesanti, potrà avvenire: dall'esterno, mediante l'esistente percorso, oppure dall'interno attraverso nuovo collegamento da realizzarsi nel muro del limitrofo magazzino.</p> <p>L'area sarà dotata di acqua corrente e di sistema di raccolta e conferimento in fognatura delle acque di lavaggio periodico della pavimentazione.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dovrà essere garantita la facilità di accesso all'area dalla viabilità pubblica che attualmente avviene su un percorso accidentato (vedi foto); • L'intervento dovrà allacciarsi alla rete idrica e fognaria esistente.
<p>Costi</p>	<p>Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto d di c.ca 20.000,00 € più gli eventuali costi per una migliore sistemazione del percorso di collegamento alla viabilità pubblica (escluso le somme a disposizione)</p>



Foto n°5a. Ubicazione dell'area individuate dal Piano per questa iniziativa. L'immagine evidenzia, nonostante venga utilizzato per le funzioni preposte l'attuale stato di abbandono della struttura.



Foto n°5b. La foto mostra l'attuale viabilità di accesso (area a prato carrabile). Il deposito è subito a sinistra (non visibile nell'inquadratura).

Rif. N°	Iniziativa
<p>6</p> <p>Cimitero di SERMIDE</p>	<p>Realizzazione di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi in concessione e da tombe di famiglia</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Realizzazione entro l'attuale perimetro cimiteriale, su lato ovest, di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi in concessione e da tombe di famiglia <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) l'intervento si rende necessario per sopperire alla assenza di tombe di famiglia oltre che alla scarsa disponibilità di loculi privati in concessione (questi ultimi sono previsti anche in altra in iniziativa del presente PPA).</p> <p>Il dimensionamento dell'intervento è stato quindi commisurato ai futuri fabbisogni di sepoltura, che le indagini di Piano hanno stimato per i prossimi venti anni, e alla conformazione dell'area a disposizione.</p> <p>La presente iniziativa, attuabile anche per lotti successivi, interessa la zona libera posta sul lato nord est (c.ca 300 mq) del plesso. La conformazione prevista è quella risultante dalla aggregazione di due gallerie porticate disposte su un unico livello fuori terra e speculari tra loro lungo l'asse principale. L'obbiettivo è realizzare un manufatto analogo per forma e allineamenti a quello già esistente posto in prossimità (vedi foto a seguire).</p> <p>L'ipotesi progettuale iniziale qui proposta vede le due gallerie cimiteriali (dimensioni in pianta: 5.0 x 32 metri circa cadauna) organizzate in due tipologie di sepoltura:</p> <p>a) N°14-16 cappelle di famiglia (ognuna con c.ca 8 loculi a disposizione + ossari e cinerari). NB. Trattandosi di edificazione modulare anziché la realizzazione di due cappelle (cioè una campata del portico) si potranno realizzare, in alternativa e nei medesimi ingombri, c.ca 20-25 loculi.</p> <p>b) N° 120-140 Loculi singoli in concessione disposti di punta su quattro file sovrapposte;</p> <p>La ripartizione e disposizione nelle gallerie delle tipologie previste, potrà essere affinata e meglio definita nelle successive fasi progettuali, in funzione delle scelte compositive ed architettoniche di progetto e del reale fabbisogno di sepoltura.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. Al fine di indicare comunque un orientamento di spesa attendibile ci si è basati sull'ipotesi progettuale sopra descritta.
<p>Costi</p>	<p>Come sopra detto, trattandosi di una progettazione complessa, il cui compimento potrà anche avvenire per lotti di attuazione distribuiti in un arco di tempo di più anni, risulta difficile stabilire un importo lavori attendibile.</p> <p>Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per opere similari e <u>considerando la realizzazione dell'intera ipotesi progettuale sopra descritta</u>, si può prevedere un importo lavori di c.ca 400.000,00 euro (escluso somme a disposizione) che, come detto, potrà essere attuato anche attraverso due o più lotti separati.</p>



Foto n°6a. Ubicazione dell'area individuate dal Piano per questa iniziativa. (vedi campitura)



Foto n°6b e 6c. Particolare sulle due gallerie cimiteriali esistenti alle quali la presente si affiancherà e dovrà allinearsi. (La foto soprastante riguarda la galleria composta la loculi in concessione e quella sotto la galleria organizzata in cappelle di famiglia).



Iniziative nel Camposanto di

MOGLIA

Rif. N°	Iniziativa
1 Cimitero di MOGLIA	Manutenzione straordinaria ai tetti del manufatto adibito a gallerie di loculi e ingresso principale del plesso
Informaz. generali	Manutenzione straordinaria ai tetti del manufatto adibito a gallerie di loculi e ingresso principale del plesso. <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u>
Obbiettivi	L'obbiettivo è intervenire sulla copertura del manufatto posto sul lato sud ovest del plesso. Si compone di una parte rialzata centrale che copre il sottostante portale di ingresso, e di due ali laterali adibite a gallerie di loculi. (vedi foto a seguire). Nello specifico gli interventi interessano una superficie di c.ca 150 mq, caratterizzata da falde di copertura inclinate sui quali poggia un manto in tegole di laterizio. Salvo più approfondite indagini, sullo stato manutentivo delle componenti non valutabili in prima battuta, le azioni da intraprendere prevedono interventi edili -ed eventualmente strutturali- che non presentano allo stato attuale di indagine particolari difficoltà.
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Come sottolineato al punto precedente si dovrà effettuare un più attenta e approfondita analisi per rilevare lo stato manutentivo delle componenti in oggetto e promuovere le azioni più appropriate;
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti per lavori simili, si prevede un importo lavori di c.ca 15.000,00 euro (escluso somme a disposizione).



Foto 1a. Vista, dall'interno del cimitero, del prospetto del manufatto oggetto dell'intervento.

Rif. N°	Iniziativa
2 Cimitero di MOGLIA	Manutenzione straordinaria al Deposito mortuario, Cappella di preghiera Ossario/Cinerario comune e magazzino attrezzi
Informaz. generali	Manutenzione straordinaria al manufatto adibito a Deposito mortuario, Cappella di preghiera Ossario/cinerario comune e magazzino attrezzi (a risoluzione del p.to n°2, 11, 12, 16 e 17 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi). <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u>
Obbiettivi	L'obbiettivo è intervenire sul manufatto posto frontalmente all'ingresso principale del camposanto. Già destinato alle funzioni che si intendono insediare, si interverrà attraverso opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo per rimediare alle condizioni manutentive inadeguate ed in stato di abbandono. L'iniziativa interessa una superficie coperta di c.ca 65 mq: 15 mq il deposito mortuario e il magazzino e 30 la cappella di preghiera. Come rilevato nei primi sopralluoghi condotti (vedi foto esplicative riportate a seguire), salvo più approfondite indagini sullo stato manutentivo delle componenti non valutabili in prima battuta, le azioni da intraprendere prevedono interventi edili, impiantistici e dotazionali che non presentano –allo stato attuale di indagine- particolari difficoltà. Il vano interrato destinato a ossario /cinerario è collocato nella cappella di preghiera sotto alla pavimentazione ed è raggiungibile attraverso apposita botola. Lo stato manutentivo precario ha obbligato ad abbandonarne recentemente l'uso. Attraverso questa iniziativa, il Piano promuove le opere necessarie affinché possa essere riutilizzato. Merita precisare che, <u>secondo normativa, tale dotazione è sufficiente sia presente in un singolo plesso del sistema cimiteriale comunale.</u> Nel caso, in alternativa a quanto definito dalla presente scheda, si opti per la cessazione di questo deposito si dovrà correttamente dimensionare i restanti depositi comunali funzionanti o se ritenuto necessario, a provvedere a realizzarne uno ex novo in questa o altra struttura.
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Come sottolineato al punto precedente si dovrà effettuare un più attenta e approfondita analisi per rilevare lo stato manutentivo delle componenti edilizie e impiantistiche del manufatto; • Nel caso si opti per il recupero del ossario/cinerario si dovrà garantire la perfetta e duratura tenuta alle infiltrazioni. (sia in ingresso, sia in fuoriuscita).
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti, ed escludendo interventi strutturali e considerando il recupero funzionale dell'ossario interrato, si può prevedere un importo lavori di c.ca 45.000,00 euro (escluso somme a disposizione).



Foto 2a. Vista del prospetto principale del manufatto oggetto dell'intervento.



Foto 2b. Vista dell'interno della cappella di preghiera: la freccia indica la botola di accesso al sottostante vano interrato del ossario/cinerario comune.



Foto 2c e 2d. Vista dell'interno della cappella di preghiera: la freccia indica la botola di accesso al sottostante vano interrato del ossario/cinerario comune.

Rif. N°	Iniziativa
<p>3</p> <p>Cimitero di MOGLIA</p>	<p>Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie in concessione</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie in concessione. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo è la realizzazione di cinerari da rilasciare in concessione in modo da colmare in tempi brevi l'assoluta mancanza rilevata presso la struttura. Si ricorda che i vani devono rispondere ai requisiti stabiliti dalla normativa per questa funzione in particolare, per quanto riguarda le prescrizioni dimensionali, devono avere dimensioni interne minime di 40 x 40 x40 cm.</p> <p>La zona individuata per questo intervento (vedi foto a seguire) è collocata nell'ampliamento del plesso e permette la realizzazione di una galleria porticata di cinerari privati di c.ca 20 mq di sviluppo in pianta.</p> <p>Come si può notare dalle immagini si tratta di addossare alla muratura perimetrale del plesso e a fianco della galleria preesistente, il manufatto in questione. Il progetto dovrà pertanto porre attenzione al corretto inserimento nel contesto.</p> <p>Le nicchie cinerarie si suggerisce, in modo da ridurre i tempi di realizzazione, siano realizzate con moduli prefabbricati del tipo leggero.</p> <p>La capienza che si potrà ottenere con questo intervento sarà di c.ca 80-100 vani.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Porre particolare attenzione al corretto inserimento dell'intervento nel contesto al fine che risulti nell'insieme un'opera compiuta e proporzionata;
<p>Costi</p>	<p>Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 45.000,00 € (escluso le somme a disposizione).</p>



Foto 3a. Vista aerea del plesso con individuata la zona di intervento ubicata nell'angolo sud-ovest del plesso. (Vedi freccia)



Foto 3b. Vista dell'area individuata per l'intervento.



Foto 3c. Esempio tipologico considerato

Rif. N°	Iniziativa
<p style="text-align: center;">4</p> <p>Cimitero di MOGLIA</p>	<p style="text-align: center;">Ampliamento, esterno all'attuale perimetro; volto alla realizzazione di nuove sepolture e dei servizi per gli addetti</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Ampliamento, sul lato nord-ovest ed esterno all'attuale perimetro; volto alla realizzazione di gallerie per loculi in concessione e tombe di famiglia oltreché dei servizi igienici per gli addetti.</p> <p><u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature cimiteriali obbligatorie e a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo è programmare i futuri ampliamenti valutando correttamente i tempi necessari e il dimensionamento (in termini di quantità e tipologia di sepolture) al fine di soddisfare il futuro fabbisogno di sepolture.</p> <p>L'intervento, <u>che potrà essere eseguito per lotti in funzione delle priorità</u>, si svilupperà in armonia con il contesto e presenterà tipologie e quantità di sepolture sufficienti a colmare lo specifico fabbisogno del plesso.</p> <p>In particolare si è considerata la realizzazione di gallerie del tipo porticato organizzate in loculi singoli e in tombe di famiglia (vedi tavola A6 delle tipologie e l'esempio fotografico di seguito riportato) ovvero utilizzando uno schema edificatorio già adottati nel sistema cimiteriale.</p> <p>Il dimensionamento e la stima dei costi dell'intervento è stato commisurato alla conformazione dell'area a disposizione ed ai futuri fabbisogni di sepoltura (prossimi 20 anni) e dotazionali emersi dalle indagini e analisi di Piano³:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ c.ca 150-200 loculi singoli ○ una decina di tombe di famiglia ○ vani per i servizi igienici e spogliatoi per gli addetti ○ muratura perimetrale a recinzione dell'ampliamento <p>Il soddisfacimento di tali necessità comporta l'utilizzo di solo una parte dell'area individuata dal Piano (vedi anche tav. B3), lasciando pertanto parte dell'area a disposizione per altri impieghi o realizzazioni.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. • E' necessario, per legge, recintare l'ampliamento con idonea cinta muraria.
<p>Costi</p>	<p>Come sopra detto, trattandosi di una progettazione ampia e complessa, il cui compimento avverrà probabilmente per lotti di attuazione distribuiti in un arco di tempo di più anni, risulta difficile stabilire un importo lavori attendibile.</p> <p>Valutando i prezzi oggi correnti in zona per opere simili si può prevedere un importo lavori di circa 400.000,00 euro compreso la realizzazione del recinto perimetrale all'ampliamento (escluso le somme a disposizione)</p>

³ Le indagini sono espone e commentate nella tavola A1



Foto 4a. Estratto ortofotopiano con individuazione dell'area di intervento.



Foto 4b. L'area oggetto di intervento, al di là della recinzione visibile in foto, è già di proprietà comunale e corrisponde all'area delimitata con rete metallica.



Foto 4c e 4d. Esempi tipici di loculi privati (a sinistra) e cappelle di famiglia (a destra) in galleria porticata.

Rif. N°	Iniziativa
5 Cimitero di MOGLIA	Adeguamento dei percorsi, per la fruizione dei locali ad uso pubblico ai diversamente abili
Informaz. generali	Adeguamento dei percorsi alle barriere architettoniche (a risoluzione del p.to n°10, della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi"). <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u>
Obbiettivi	Lo scopo di questa scheda è: <ul style="list-style-type: none"> • In primo luogo rispondere agli obblighi normativi in materia di superamento delle barriere architettoniche; • In secondo luogo dotare di pavimentazione il percorso processionale principale che collega l'ingresso con la Cappella di Preghiera. <p>Come da disposti normativi, in materia di superamento delle barriere architettoniche (D.M. LL.PP. 236/89 e L. Reg.le 6/89 e come specificato dal R. Reg.le 6-2004⁴), devono <u>essere resi accessibili tutti i servizi accessori ed i locali di uso pubblico presenti presso le strutture cimiteriali</u>. Nello specifico trattasi della Cappella di Preghiera, del Deposito mortuario e dei servizi igienici visitatori.</p> <p><u>Uno schema dei percorsi è individuato nella tavola di zonizzazione di progetto</u>, alla quale si rimanda per ulteriori informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda le caratteristiche costruttive i percorsi, che attualmente presentano una finitura in ghiaietto, dovranno rispondere sia agli aspetti estetici e formali consoni al contesto, sia al rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di superamento delle barriere</p> <p>Si ricorda inoltre che, per consentire la fruizione al cimitero dell'utenza con problemi motori, sarà necessario: lungo i percorsi sopraccitati <u>e</u>, garantire il superamento dei dislivelli (es. gradini di accesso ai vani) e in prossimità degli accessi al cimitero prevedere idonei spazi a parcheggio.⁵</p>
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono state ad oggi rilevate particolari criticità
Costi	Considerando che l'impegno economico dipenderà principalmente dalla realizzazione del percorso dall'ingresso alla Cappella di preghiera, avente uno sviluppo di c.ca 120-150 mq, si può ragionevolmente prevedere, sulla base di lavorazioni similari, un importo a base d'appalto di c.ca 20.000,00 € (escluso le somme a disposizione)



Foto 5a. Vista del percorso processionale verso la cappella di preghiera, principale oggetto di intervento.

⁴ Art. 6 p.to 5 lettera f) "La necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;"

⁵ Evidenziato con apposita segnaletica, dovrà essere in aderenza al passaggio pedonale o con dislivello massimo di 2,5 cm ed avere una larghezza minima di m 3.00 per garantire la possibilità al disabile il posizionamento della carrozzella all'esterno del veicolo.

Iniziative nel Camposanto di

S. CROCE

Rif. N°	Iniziativa
1 Cimitero di S. CROCE	Interventi manutentivi alla copertura del manufatto destinato a sepolture e attrezzature cimiteriali e alla muratura perimetrale
Informaz. generali	Interventi manutentivi alla copertura del manufatto destinato a sepolture e attrezzature cimiteriali e alla muratura perimetrale posti lungo il lato nord ed est del plesso. <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u>
Obbiettivi	<p>L'obbiettivo è intervenire sulla copertura del manufatto posto frontalmente all'ingresso principale del camposanto e all'adiacente muratura di recinzione posta sul lato est.</p> <p>Si interverrà attraverso opere di manutenzione straordinaria e di consolidamento per rimediare alle condizioni precarie degli stessi (vedi foto a seguire).</p> <p>Si precisa che su parte del citato manufatto il Piano programma altra iniziativa volta alla manutenzione dei vani sottostanti adibiti ad attrezzature cimiteriali (vedi scheda n°2).</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi alla copertura questi interessano una superficie di c.ca 200 mq, caratterizzata da falde di copertura inclinate sui quali poggia un manto in coppi di laterizio.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi sulla cinta muraria, che si sviluppa per c.ca 20 metri per una altezza di c.ca 2 m, si tratta principalmente di opere di consolidamento (anche a livello di fondazione) e di ripristino delle parti ammalorate. Come percepibile nelle foto a seguire la muratura mostra degli evidenti spancamenti e cedimenti.</p> <p>Salvo più approfondite indagini, sullo stato manutentivo delle componenti non valutabili in prima battuta, le azioni da intraprendere prevedono interventi edili e strutturali che non presentano –allo stato attuale di indagine- particolari difficoltà.</p>
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Come sottolineato al punto precedente si dovrà effettuare un più attenta e approfondita analisi per rilevare lo stato manutentivo delle componenti edilizie e strutturali;
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti per lavori simili, si prevede un importo lavori di c.ca 50.000,00 euro (escluso somme a disposizione).



Foto 1a. Vista del manufatto adibito a sepolture e attrezzature cimiteriali oggetto dell'intervento.



Foto 1b. Vista dall'esterno del muro (a sinistra) e del manufatto (a destra) oggetto di intervento.



Foto 1c e 1d. Vista della muratura dal lato esterno (a sinistra) e da quello interno (a destra).

Rif. N°	Iniziativa
<p>2</p> <p>Cimitero di S. CROCE</p>	<p>Manutenzione straordinaria al manufatto adibito a Deposito mortuario, Cappella di preghiera e magazzino attrezzi</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Manutenzione straordinaria al manufatto adibito a Deposito mortuario, Cappella di preghiera e magazzino attrezzi (a risoluzione del p.to n°2, 16, 17 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi).</p> <p><u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo è intervenire sul manufatto posto frontalmente all'ingresso principale del camposanto. Si precisa che sul medesimo manufatto il Piano programma altra iniziativa volta alla manutenzione straordinaria ai tetti (vedi scheda n°1).</p> <p>Già destinato alle funzioni che si intendono insediare, si interverrà attraverso opere di manutenzione e di adeguamento normativo per rimediare alle condizioni manutentive inadeguate ed allo stato di abbandono (vedi foto a seguire).</p> <p>Nel suo insieme questa iniziativa interessa una superficie coperta di c.ca 75 mq: 18 mq il deposito mortuario e il magazzino e 40 mq la cappella di preghiera. Come rilevato nei primi sopralluoghi condotti (vedi foto esplicative riportate a seguire), salvo più approfondite indagini sullo stato manutentivo delle componenti non valutabili in prima battuta, le azioni da intraprendere prevedono interventi edili, impiantistici e dotazionali che non presentano particolari difficoltà.</p> <p>Il vano interrato destinato a funzioni di ossario /cinerario è collocato sotto alla pavimentazione della Cappella di preghiera ed è raggiungibile attraverso apposita botola. Lo stato manutentivo precario ha obbligato ad abbandonarne recentemente l'uso. Il Piano, attraverso questa iniziativa, promuove le opere necessarie affinché possa essere nuovamente utilizzato.</p> <p>Merita precisare che, <u>secondo normativa, tale dotazione è sufficiente sia presente in un singolo plesso del sistema cimiteriale comunale.</u> Nel caso, in alternativa a quanto definito dalla presente scheda, si opti per la cessazione di questo deposito si dovrà correttamente dimensionare i restanti depositi comunali funzionanti o, se ritenuto più opportuno, a provvedere a realizzarne uno ex novo in questa (vedi anche specifica scheda a seguire) o in altra struttura.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Come sottolineato al punto precedente si dovrà effettuare un più attenta e approfondita analisi per rilevare lo stato manutentivo delle componenti edilizie e impiantistiche del manufatto; • Nel caso si opti per il recupero del ossario/cinerario si dovrà garantire la perfetta e duratura tenuta alle infiltrazioni. (sia in ingresso, sia in fuoriuscita).
<p>Costi</p>	<p>Indicativamente, valutando i costi oggi correnti, considerando il recupero funzionale dell'ossario interrato ed escludendo interventi strutturali e quanto già programmato in altra iniziativa del Piano, si prevede un importo lavori di c.ca 40.000 euro (escluso somme a disposizione).</p>



Foto 2a. Vista dell'area individuata per l'intervento.



Foto 2b e 2c. A sinistra, interno della cappella di preghiera zona altare e a destra particolare della pavimentazione dove è ubicata la botola di accesso al vano ossario /cinerario sottostante



Foto 2d. Vista interna del deposito mortuario in evidente stato di abbandono

<p>3 Cimitero di S. CROCE</p>	<p align="center">Realizzazione, di nuove nicchie per urne cinerarie e del cinerario/ ossario comune</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie e del cinerario/ ossario comune. <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante sia la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori sia a colmare la carenza di sepolture rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) questa iniziativa si rende necessaria per sopperire alla assenza di cinerari privati (fatto salvo l'utilizzo a tale funzione dei vani ossari presenti nelle righe sommitali delle gallerie di loculi che presentano inoltre dimensioni non adatte alla funzione) e alla inadeguatezza del ossario e cinerario comune.</p> <p>L'intervento, attuabile anche attraverso l'uso di depositi del tipo prefabbricato, interessa un'area libera di c.ca 40 mq. La collocazione prevista è in adiacenza alla recinzione perimetrale del camposanto, in prossimità della galleria porticata di nord ovest.</p> <p>La tipologia costruttiva individuata è quella della galleria con porticato in grado di accogliere cinerari singoli disposti su 7-8 livelli sovrapposti. In posizione centrale la galleria sarà interrotta per dar spazio alla parte monumentale dell'ossario e cinerario comune. Qui, mediante una botola, è previsto lo sversamento, nel sottostante vano interrato di raccolta, dei resti mortali. A tal proposito si precisa che potranno essere qui realizzati, in funzione di quanto verrà attuato dalla iniziativa n°1 di PPA, solo il cinerario o anche l'ossario comune.</p> <p>Per quanto riguarda le nicchie cinerarie in concessione la soluzione proposta (vedi anche esempio fotografico sotto riportato) permette di ottenere circa 80-90 cinerari.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Porre attenzione al corretto inserimento architettonico dell'intervento con il contesto (in particolare con la galleria di loculi esistenti sopraccitata e le altre iniziative di PPA); • Assicurare la perfetta tenuta del vano interrato alle infiltrazioni (si ricorda che il vano intercetterà la falda acquifera in quanto posta a c.ca 1 m dal piano di campagna).
<p>Costi</p>	<p>Indicativamente, per realizzare l'intervento descritto (considerando la realizzazione del solo cinerario comune) e valutando i costi oggi correnti in zona per opere similari, si può prevedere un importo lavori di c.ca 60.000 euro (escluso somme a disposizione).</p>



Foto 3a. Ubicazione dell'intervento vista dall'ingresso secondario.

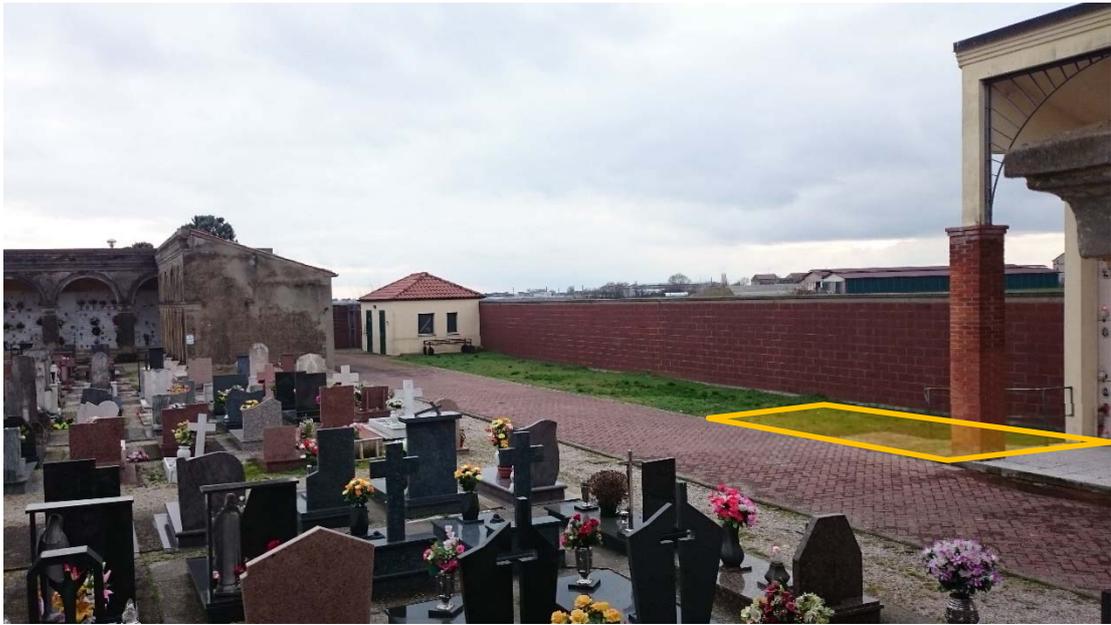


Foto 3b. Ubicazione dell'intervento vista dalla cappella di preghiera.



Foto 3c. esempio tipologico inerente la parte monumentale e centrale dedicata all'ossario e cinerario comune e le parti laterali dedicate alle nicchie cinerarie in concessione

Rif. N°	Iniziativa
<p>4</p> <p>Cimitero di S. CROCE</p>	<p>Adeguamento normativo e funzionale al Deposito temporaneo rifiuti</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Adeguamento normativo e funzionale al Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni (a risoluzione dei p.to n°10 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi").</p> <p><u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obiettivo primario è rispondere alle prescrizioni normative in merito alla gestione dei rifiuti sanitari di cui <u>al D.P.R. 15 luglio 2003 n°254 capo III°</u>.</p> <p>Il piano, pertanto, interviene con la presente scheda su un'area di c.ca 30 mq che già svolge tale funzione e che si trova in condizioni manutentive e dotazionali pessime.</p> <p>L'area, posta all'esterno del cimitero sul lato nord-est, dovrà essere delimitata e preclusa agli accessi non autorizzati oltreché opportunamente schermata alla vista. Al suo interno saranno collocati appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti cimiteriali, in attesa che, periodicamente, vengano raccolti e conferiti a discarica da ditta autorizzata.</p> <p>L'ingresso, anche con mezzi pesanti, potrà avvenire dall'esterno, attraverso miglioramento del percorso esistente (vedi foto) o attraverso nuovo passaggio dal vano magazzino che lo collegherà direttamente con l'interno del plesso.</p> <p>Si ricorda inoltre che è opportuno che l'area sia dotata di acqua corrente e di sistema di raccolta e conferimento in fognatura delle acque di lavaggio periodico della pavimentazione.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dovrà essere garantita la facilità di accesso all'area dalla viabilità pubblica che attualmente avviene su un percorso accidentato (vedi foto); • L'intervento dovrà allacciarsi alla rete idrica e fognaria esistente.
<p>Costi</p>	<p>Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 15.000,00 € compreso gli eventuali costi per una migliore sistemazione del percorso di collegamento alla viabilità pubblica (escluso le somme a disposizione)</p>



Foto 4a e 4b. A sinistra: Vista dell'attuale deposito che evidenzia l'attuale stato manutentivo e dotazionale. A destra la viabilità di accesso ai mezzi è anch'essa inadeguata.

Rif. N°	Iniziativa
5 Cimitero di S. CROCE	Adeguamento dei percorsi, per la fruizione dei locali ad uso pubblico ai diversamente abili
Informaz. generali	Adeguamento dei percorsi alle barriere architettoniche (a risoluzione del p.to n°10, della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi"). <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u>
Obbiettivi	Lo scopo di questa scheda è: <ul style="list-style-type: none"> • In primo luogo rispondere agli obblighi normativi in materia di superamento delle barriere architettoniche; • In secondo luogo dotare di pavimentazione il percorso processionale principale che collega l'ingresso con la Cappella di Preghiera. <p>Come da disposti normativi, in materia di superamento delle barriere architettoniche (D.M. LL.PP. 236/'89 e L. Reg.le 6/'89 e come specificato dal R. Reg.le 6-2004⁶), devono essere resi accessibili tutti i servizi accessori ed i locali di uso pubblico presenti presso le strutture cimiteriali. Nello specifico trattasi della Cappella di Preghiera, del Deposito mortuario e dei servizi igienici visitatori.</p> <p><u>Uno schema dei percorsi è individuato nella tavola di zonizzazione di progetto</u>, alla quale si rimanda per ulteriori informazioni.</p> <p>Per quanto riguarda le caratteristiche costruttive i percorsi, che attualmente presentano finitura in ghiaietto, dovranno rispondere sia agli aspetti estetici e formali consoni al contesto, sia ai dettami della normativa in materia di superamento delle barriere.</p> <p>Si ricorda inoltre che, per consentire la fruizione al cimitero dell'utenza con problemi motori, sarà necessario: lungo i percorsi sopraccitati e, garantire il superamento dei dislivelli (es. gradini di accesso ai vani) e in prossimità degli accessi al cimitero prevedere idonei spazi a parcheggio.⁷</p>
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono state ad oggi rilevate particolari criticità
Costi	Considerando che l'impegno economico dipenderà principalmente dalla realizzazione del percorso dall'ingresso alla Cappella di preghiera, avente uno sviluppo di c.ca 100-150 mq, si può ragionevolmente prevedere, sulla base di lavorazioni similari, un importo a base d'appalto di c.ca 15.000,00 € (escluso le somme a disposizione)



Foto 5a. Vista del percorso processionale verso la cappella di preghiera, principale oggetto di intervento.

⁶ Art. 6 p.to 5 lettera f) "La necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;"

⁷ Evidenziato con apposita segnaletica, dovrà essere in aderenza al passaggio pedonale o con dislivello massimo di 2,5 cm ed avere una larghezza minima di m 3.00 per garantire la possibilità al disabile il posizionamento della carrozzella all'esterno del veicolo.

Rif. N°	Iniziativa
<p style="text-align: center;">6</p> <p>Cimitero di S. CROCE</p>	<p style="text-align: center;">Realizzazione di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi in concessione e da tombe di famiglia</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Realizzazione entro l'attuale perimetro cimiteriale, su lato nord-ovest, di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi in concessione e da tombe di famiglia <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) l'intervento si rende necessario per sopperire alla assenza di tombe di famiglia oltre che alla scarsa disponibilità di loculi privati in concessione.</p> <p>L'intervento, attuabile anche per lotti successivi, interessa la zona libera posta sul lato nord ovest (c.ca 140 mq) che si sviluppa per c.ca 25 metri lungo la recinzione perimetrale del camposanto.</p> <p>La tipologia costruttiva prevista è quella composta della galleria porticata disposta su un unico livello fuori terra. L'obiettivo è realizzare un manufatto simile per forma e allineamenti a quello già esistente posto in prossimità.</p> <p>Il dimensionamento dell'intervento è stato commisurato alla conformazione dell'area a disposizione ed ai futuri fabbisogni di sepoltura che le indagini di Piano hanno stimato per i prossimi 20 anni essere di: c.ca 100 loculi singoli, più aree per dare risposta ad eventuali richieste di cappelle di famiglia.</p> <p>La ripartizione e disposizione tra le due le tipologie di sepoltura indicate potrà essere definita, nelle successive fasi progettuali, in funzione dalle scelte compositive ed architettoniche di progetto e del reale fabbisogno di sepolture.</p> <p>L'ipotesi progettuale iniziale qui proposta vede la galleria così organizzata (dimensioni in pianta: 5.5 x 25 metri circa):</p> <ul style="list-style-type: none"> c) N° 4-5 cappelle di famiglia (ognuna con c.ca 8 loculi a disposizione + ossari e cinerari). NB. Trattandosi di edificazione modulare anziché la realizzazione di due cappelle (cioè una campata del portico) si potranno realizzare, in alternativa e nei medesimi ingombri, c.ca 20-25 loculi. d) N° 40-60 Loculi singoli in concessione disposti di punta su quattro file sovrapposte;
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. Al fine di indicare comunque un orientamento di spesa attendibile ci si è basati sull'ipotesi progettuale sopra descritta. • Porre attenzione al corretto inserimento architettonico dell'intervento con il contesto (in particolare con la galleria di loculi esistenti sopraccitata e le altre iniziative di PPA);
<p>Costi</p>	<p>Come sopra detto, trattandosi di una progettazione complessa, il cui compimento potrà anche avvenire per lotti di attuazione distribuiti in un arco di tempo di più anni, risulta difficile stabilire un importo lavori attendibile.</p> <p>Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per opere simili e <u>considerando la realizzazione dell'intera ipotesi progettuale sopra descritta</u>, si può prevedere un importo lavori di c.ca 150.000 euro (escluso somme a disposizione) che, come detto, potrà essere attuato anche attraverso due o più lotti separati.</p>



Foto 6a. Ubicazione dell'intervento vista dalla cappella di preghiera.



Foto 6b. Ubicazione dell'intervento vista dall'ingresso secondario.



Foto 6c. Ubicazione dell'intervento vista dalla galleria porticata

P.P.A.

**QUADRI
RIASSUNTIVI
DEI COSTI**

Quadro di indicazione dei costi

CAMPOSANTO di Sermide

N°	Iniziativa	Costi a base d'asta	Somme a disposizione	Totale impegnato	Note
1	Manutenzione straordinaria del Deposito mortuario e del Deposito di Osservazione e trasformazione della Sala Autopsie in Sala per il commiato;	€ 80.000,00	€ 28.000,00	€ 108.000,00	
2	Realizzazione di struttura composta da gallerie di loculi e cinerari, campi per inumazione e da ossario comune	€ 750.000,00	€ 250.000,00	€ 1.000.000,00	importo riferito alla realizzazione dell'intero comparto
3	Realizzazione di nuovo manufatto da destinarsi a giardino delle rimembranze e ossario / cinerario comune	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00	
4	Realizzazione di nuove nicchie per urne cinerarie in concessione	€ 140.000,00	€ 50.000,00	€ 190.000,00	importo riferito alla realizzazione di tutti e cinque le gallerie
5	Adeguamento normativo e funzionale al Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni.	€ 20.000,00	€ 7.000,00	€ 27.000,00	
6	Realizzazione, su lato ovest, di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi in concessione e da tombe di famiglia;	€ 400.000,00	€ 140.000,00	€ 540.000,00	importo riferito alla realizzazione dell'intero comparto
		Totale € 1.450.000,00		€ 1.945.000,00	

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.

Quadro di indicazione dei costi

CAMPOSANTO di **Moglia**

N°	Iniziativa	Costi a base d'asta	Somme a disposizione	Totale impegnato	Note
1	Manutenzione straordinaria ai tetti del manufatto adibito a gallerie di loculi e ingresso principale del plesso	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 20.000,00	
2	Manutenzione straordinaria al manufatto adibito a Deposito mortuario, Cappella di preghiera Ossario/cinerario comune e magazzino attrezzi;	€ 45.000,00	€ 15.000,00	€ 60.000,00	
3	Realizzazione di nuove nicchie per urne cinerarie in concessione.	€ 45.000,00	€ 15.000,00	€ 60.000,00	
4	Ampliamento, sul lato nord-ovest ed esterno all'attuale perimetro; volto alla realizzazione di gallerie per loculi, tombe di famiglia e i servizi igienici per gli addetti	€ 400.000,00	€ 150.000,00	€ 550.000,00	
5	Adeguamento dei percorsi, per la fruizione dei locali ad uso pubblico ai diversamente abili, come disposto al p.to f art.6 Reg. R.le 6-2004;	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	
Totale		€ 525.000,00		€ 715.000,00	

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.

Quadro di indicazione dei costi

CAMPOSANTO di S. Croce

N°	Iniziativa	Costi a base d'asta	Somme a disposizione	Totale impegnato	Note
1	Interventi alla copertura del manufatto destinato a sepolture e attrezzature cimiteriali e alla muratura perimetrale	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 70.000,00	
2	Manutenzione straordinaria al manufatto adibito a Deposito mortuario, Cappella di preghiera e magazzino attrezzi;	€ 40.000,00	€ 15.000,00	€ 55.000,00	
3	Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie e del cinerario/ ossario comune;	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00	
4	Adeguamento normativo e funzionale al Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni.	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 20.000,00	
5	Adeguamento dei percorsi, per la fruizione dei locali ad uso pubblico ai diversamente abili, come disposto al p.to f art.6 Reg. R.le 6-2004;	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 20.000,00	
6	Realizzazione, su lato ovest, di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi in concessione e da tombe di famiglia;	€ 150.000,00	€ 55.000,00	€ 205.000,00	
Totale		€ 330.000,00		€ 450.000,00	

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.

Quadro di indicazione dei costi (compreso somme a disposizione)

DATO AGGREGATO suddiviso per tipologia di intervento

Camposanto di:	Costi inerenti l'adeguamento alla normativa o a prescrizioni cogenti	Costi per ampliamenti (orientativi e di massima)	Costi inerenti altre iniziative di P.P.A.	Somma
Sermide	€ 261.000,00	€ 1.630.000,00	€ 54.000,00	€ 1.945.000,00
Moglia	€ 100.000,00	€ 555.000,00	€ 60.000,00	€ 715.000,00
S. Croce	€ 135.000,00	€ 245.000,00	€ 70.000,00	€ 450.000,00
Totale	€ 496.000,00	€ 2.430.000,00	€ 184.000,00	€ 3.110.000,00

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.